

PIER PAOLO PIERUCCI
PITTORE DI LUCE E DI COLORE
GLI ACQUERELLI

Catalogo e testo critico
a cura di
Elena Lazzarini



Edizioni ETS

Ente Promotore:

Associazione Pier Paolo Pierucci

www.associazionepierpaolopierucci.it

Comitato scientifico:

Massimo Bonino, Elena Lazzarini, Antonio Vignocchi

Ufficio stampa Gemma Vignocchi

Con il Patrocinio di:



Le fotografie sono di proprietà dei collezionisti

© Copyright 2024

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978884677116-2

Sponsor:



PIER PAOLO PIERUCCI
PITTORE DI LUCE E DI COLORE
GLI ACQUERELLI

*In ricordo di
Michele Sonnenfeld*

Con viva partecipazione, l'amministrazione comunale di Lucca sostiene con il suo patrocinio la nuova mostra che l'Associazione Pier Paolo Pierucci dedica al pittore, proseguendo nell'opera di valorizzazione dell'artista. L'esposizione di un nutrito numero di acquerelli nella Sala dell'Affresco della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca costituirà così un altro tassello nel lavoro di ricostruzione del vastissimo corpus artistico del prolifico maestro lucchese. A sei anni dalla morte, Pier Paolo Pierucci è oggi conosciuto soprattutto a livello locale, per la sua scelta di restare sempre fuori dai canonici circuiti dell'arte: mostre come questa – che l'amministrazione ritiene di grande interesse culturale – possono invece portare la sua opera e il suo nome su un palcoscenico più ampio.

Mario Pardini
Sindaco di Lucca

Mia Pisano
Assessore alla cultura del Comune di Lucca

Lo affermavamo introducendo la precedente mostra a lui dedicata: “esistono personaggi che si inseriscono nelle pieghe della storia di una città”. Pier Paolo Pierucci ce l’ha fatta senz’altro se, a distanza di poco tempo, gli viene dedicata una seconda personale che, riprendendo il ‘racconto’ già iniziato, prosegue una sorta di ricostruzione del suo corpus di opere. Operazione di certo non delle più semplici, dato l’atteggiamento sui generis, disinteressato e appassionato al contempo, con cui l’artista ha sempre amministrato la sua produzione.

Ancora una volta grazie all’impegno affettuoso e determinato di un’associazione che si è assegnata l’onere e l’impegno di tutelarne la memoria e trasmetterne il messaggio artistico, prende vita una mostra realizzata nella Sala dell’Affresco del Complesso di San Micheletto, anche in questa occasione luogo della cultura e della conservazione della memoria più genuina della città e del territorio.

Marcello Bertocchini

Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Non credo sia facile replicare un successo. Ma il calore e i commenti entusiasti con cui il pubblico dei visitatori ha accolto la prima mostra dedicata a Pier Paolo Pierucci ci spingono a tentare questa nuova scommessa, spostando stavolta lo sguardo su un altro versante della produzione artistica del maestro lucchese: l'acquerello. È dunque con grande piacere che oggi presentiamo alla cittadinanza questa seconda esposizione, significativamente intitolata "Pier Paolo Pierucci, pittore di luce e di colore. Gli acquerelli", proprio a sottolineare la continuità con il percorso iniziato nel dicembre 2023. Siamo certi che il pubblico rimarrà affascinato anche dalle nuove opere, più lievi e delicate delle precedenti, ma attraversate dallo stesso impeto, dalla stessa forza cromatica e di segno che caratterizzano l'intera produzione del maestro. Grazie alla generosa collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e di un gruppo di affezionati sponsor che anche in questa occasione hanno appoggiato l'Associazione Pier Paolo Pierucci, possiamo sperare di poter continuare a proporre al pubblico l'opera di alcuni artisti locali di grande valore, troppo spesso dimenticati dai canali ufficiali.

Il Presidente
Massimo Bonino

PIER PAOLO GIOVANNI GIULIO
PIERUCCI (LUCCA 1942 - LUCCA 2018) *

Nato a Lucca il 3 dicembre 1942, Pier Paolo Pierucci non ha un percorso formativo di tipo accademico, è piuttosto un autodidatta, vissuto al di fuori dei circuiti canonici dell'arte. Iscritto all'Istituto magistrale, fin dal quart'anno inizia a manifestare un disturbo psichico che lo accompagna per tutta la vita, costringendolo in seguito a periodici ricoveri ospedalieri. Disegno, pittura, scrittura compaiono precocemente nella sua vita; la poesia, in particolare, sembra precedere la pittura, come lui stesso afferma in un'intervista realizzata nell'ultimo periodo della sua vita. L'attività artistica è il suo modo di impiegare l'intensa energia creativa e – come ricordano alcuni che lo hanno conosciuto, apprezzato e talvolta anche sostenuto economicamente – trasformare le sue sofferenze psicologiche in colori, acquerelli, oli e poesie. Pierucci trascorre l'intera sua esistenza a Lucca, allontanandosene raramente e per brevi periodi. La sua giornata è scandita da luoghi e incontri fissi: con Possenti, al quale è legato da amicizia e stima reciproca, che incontra nelle primissime ore del giorno al bar Aurora; lo studio fotografico Ghilardi o quello dell'amico Massimo Bonino, restauratore di dipinti in via Fatinelli; la bottega di cornici e stampe di Spinelli e la libreria S. Giusto di Massimo Orsi.

*La stesura di questa biografia è stata possibile grazie ai ricordi di Massimo Bonino, Giuseppe Ferrua, Marcello Pecchia e Gianclaudio Pierucci.

Così la città, con le mura, le chiese, le piazze, i suoi abitanti, occupa un posto centrale nella sua produzione, nella quale, tuttavia, non mancano soggetti differenti: nature morte, marine, fiori, autoritratti, corpi femminili dalle forme prosperose. Una produzione artistica ricca e varia, non solo nei generi, ma anche nelle tecniche e nei materiali usati. Una vasta produzione che l'artista continua ad arricchire fino all'ultimo periodo della sua vita: nella Rsa di Maggiano ha a disposizione una stanza tutta per sé, uno studio in cui dipinge e scrive con la sua inseparabile Olivetti 35.

Un artista instancabile e prolifico che ha sempre disdegnato la promozione della sua arte attraverso i canali canonici: le due mostre personali, la prima realizzata agli inizi degli anni Novanta, promossa dall'Associazione Commercianti e svoltasi nel Palazzo Sani a Lucca, la seconda nel 2005 tenutasi nella Galleria Giò Art in via dell'Anfiteatro, nascono per iniziativa di altri, probabilmente del padre, figura per l'artista importante e al tempo stesso conflittuale, come emerge dai ricordi del fratello. Al padre è riconducibile anche la partecipazione a concorsi di pittura, svoltisi nella provincia di Lucca nei quali, non di rado, ha conseguito dei riconoscimenti. Pierucci predilige altri, singolari, spazi espositivi: le vie della sua città, i locali e i ristoranti che spesso diventano per lui luoghi in cui dipingere, esporre, incontrare i suoi estimatori e vendere le proprie opere. Su tutti, la Locanda Buatino, luogo elettivo dell'artista, frequentato quotidianamente per il vivace clima culturale che vi si respira: qui, infatti, durante le serate di musica, cabaret, nei lunedì di Jazz – con le sessioni ritmiche di Bollani – ha la possibilità di socializzare e fare interessanti incontri. Con la sua scrittura l'artista è ancora più schivo: la pubblicazione delle sue poesie, tra la fine degli anni Ottanta e i primi anni Novanta è avvenuta anch'essa per iniziativa altrui (AAVV, *Antologia poetica*, 1980, Edicoop Roma, 1980; Pier

Paolo Pierucci, Poesie, Gabrieli editore, Roma, 1991; Pier Paolo Pierucci, Poesie, Gabrieli editore, Roma, 1992) Pierucci muore a Lucca, l'8 ottobre del 2018.

Pochi mesi dopo la sua morte, nella Botega Nova di Mario Cenni, in via del Battistero, un gruppo di amici e ammiratori espongono alcune sue opere e leggono alcune delle sue poesie. Nel 2019 due tele dell'artista sono esposte in occasione della mostra itinerante – Museo della Follia – allestita negli spazi della Cavallerizza di Lucca (27/02 2019 - 22/09 2019). Nel giugno del 2019, per iniziativa dei più stretti parenti e amici dell'artista, si costituisce a Lucca l'Associazione Culturale Pier Paolo Pierucci con l'obiettivo di ricostruire il corpus della sua produzione artistica realizzando un archivio fotografico della sua produzione. Durante il mese di settembre dello stesso anno, all'esterno de Museo della Follia, viene allestita un'esposizione di alcune sue tele e un reading di sue poesie con l'attrice Elisabetta Salvadori. Nel dicembre del 2023 l'Associazione realizza nella Sala dell'Affresco del Complesso di San Micheletto la mostra “Pier Paolo Pierucci. Pittore di luce e di colore”.

Stefania Filippi

SOMMARIO

Mario Pardini

Sindaco di Lucca

Mia Pisano

Assessore alla cultura del Comune di Lucca p. 7

Marcello Bertocchini

Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca p. 9

Massimo Bonino

Presidente Associazione Pier Paolo Pierucci p. 11

Elena Lazzarini

Pier Paolo Pierucci, la quintessenza degli acquerelli p. 13

Catalogo p. 23

Biografia

a cura di Stefania Filippi p. 139

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di dicembre 2024